

procedure concorsuali anno 2006

Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente relativi, per la quasi totalità dell'importo, a compensi di indennità accessorie per l'anno 2008. € € 4.195.902,91

Corsi di formazione per personale dipendente, per la quasi totalità dell'importo relativamente ad impegni assunti nell'anno 2008 e non ancora pagati. € 214.616,81

Spese per attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'Istituto. Il residuo è relativo ad impegni assunti nel corso del 2008 per procedere alla acquisizione di personale tecnico e di supporto amministrativo/gestionale, al fine di ampliare ed adeguare il piano straordinario per l'implementazione delle attività di controllo e vigilanza sul territorio. Gli impegni sono in corso di liquidazione nell'anno 2009. € 1.530.995,15

**C) Spese per beni di consumo e servizi** € 7.103.899,54

I residui, relativamente agli importi di maggior rilievo, riguardano:

Spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni e per la raccolta, classificazione, elaborazione e divulgazione dell'informazione, di cui circa € 560.000,00 impegnati nell'anno 2007. € 760.712,34

Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni. La gran parte dell'importo (circa € 115.000,00) è riferito ad un impegno assunto nel 2005 per una gara d'appalto di servizi tipografici. € 151.093,78

Spese per fitti locali. La cifra di maggior rilievo fa riferimento ai canoni di locazione degli immobili ex ENPI ed ANCC a favore dell'IGED (annualità 2008). € 802.665,67

Uscite per servizi vari, di cui circa € 980.000,00 relativi ad impegni assunti nell'anno 2008. € 1.298.752,42

Manutenzioni, riparazioni ed adattamento di locali e relativi impianti, di cui circa € 570.000,00 relativi ad impegni assunti nell'anno 2008. € 732.065,25

Spese per l'educazione sanitaria nelle materie di competenza € 2.102.241,36

dell'Istituto, per attività informative-divulgative e formative del personale, di cui residui anno 2006 circa € 667.000,00 e residui anno 2007 circa € 1.400.000,00.

**D) Altre spese correnti** € 19.391,66

Non ci sono importi di rilievo.

**E) Spese per la ricerca** € 18.697.802,20

I residui riguardano:

*18,6 milioni*

Attrezzature tecnico scientifiche per la ricerca (cap. 2.1.1.700.), di cui circa € 400.000,00 relativi a residui anni precedenti e circa € 2.670.000,00 ad impegni assunti nell'anno 2008 e non ancora pagati. € 3.032.591,73

*3 mil.*

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), relative a residui gestione 2008, ed in particolare per circa € 1.700.000,00 per personale a tempo determinato e per circa € 640.000 per incarichi di ricerca. € 2.673.591,26

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), relative a residui gestione 2007, affidenti il Piano triennale di Attività 2005-2007, relativamente all'annualità 2007, con particolare riferimento agli impegni per convenzioni con enti esterni pari a circa € 388.000,00 e agli impegni per incarichi di ricerca pari a circa € 750.000,00. € 1.138.000,00

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), residui gestioni anni 2006 e precedenti: in particolare risultano ancora aperti impegni per circa € 1.627.000,00 afferenti l'anno 2006 (Piano triennale di Attività 2005-2007, seconda annualità); impegni per circa € 1.541.000,00 fanno riferimento ad impegni assunti nel 2005 (Piano triennale di Attività 2005-2007, prima annualità) e per circa € 1.000.000,00 ad impegni antecedenti l'anno 2005. € 3.649.173,75

Complessivamente l'importo al primo gennaio 2008 di detti residui, che ammontava a € 8.234.000,00, grazie a pagamenti effettuati nel corso del 2008 per circa € 3.300.000,00, è stato ulteriormente ridotto con un abbattimento percentuale di circa il 41%.

Ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della Salute e cofinanziate dall'Istituto (cap. 2.1.1.702.), residui concernenti impegni assunti nell'anno 2008: relativamente alle ricerche finalizzate anni 2005 in corso di completamento e alle ricerche finalizzate 2006. € 1.168.745,54

Ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della Salute e cofinanziate dall'Istituto (cap. 2.1.1.702.), residui anni 2007 e precedenti: l'importo al 1° gennaio 2008 di detti residui, ammontante a € 5.995.692,86, grazie a pagamenti effettuati nel corso del 2008 per circa € 2.000.000,00, è stato ridotto. Peraltro le ricerche sono in fase avanzata di realizzazione. € 3.852.456,44

Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature per la ricerca (cap. 2.1.1.703.). € 105.320,48

Ricerche finanziate da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute (cap. 2.1.2.750.) per gli impegni assunti nell'anno 2008 e non ancora pagati, per il cui dettaglio si rinvia alla gestione della competenza. € 1.095.542,00

Ricerche finanziate da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute (cap. 2.1.2.750.) per gli impegni 2007 e precedenti non ancora pagati. In particolare per la quasi totalità dell'importo essi fanno riferimento all'anno 2007 per impegni relativi alle specifiche attività previste dagli accordi tra l'ISPESL e l'ex Ministero della Salute – Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM). € 1.708.598,29

Ricerche finanziate da altre Amministrazioni Pubbliche diverse dal Ministero della Salute (cap. 2.1.2.751.), di cui gran parte dei residui afferenti l'anno 2008 € 273.782,71

**F) Altre spese in conto capitale** € 3.153.842,85

I residui, relativamente agli importi di maggior rilievo, riguardano:

Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni straordinarie di immobili; l'importo è relativo, per la quasi totalità, ad impegni assunti nell'anno 2008 relativamente ad interventi presso il centro di ricerca di Monteporzio e presso le altre Sedi Centrali. € 582.072,12

Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi; l'importo è relativo ad impegni assunti nell'anno 2008. € 383.801,33

---

Mobili e macchine per ufficio, per la parte prevalente relativa ad impegni assunti nell'anno 2008 .	€	544.861,81
Spese in conto capitale per l'informatica; l'importo prevalente si riferisce ad impegni assunti nell'anno 2008 per l'importo complessivo di circa € 1.160.000,00 e per circa € 385.000,00 all'impegno assunto nel 2004 per l'intervento di informatizzazione nel settore della telefonia dell'Istituto.	€	1.643.107,59
<b>G) Partite di giro</b>	€	<b>3.930.428,35</b>

## 2. IL BILANCIO ECONOMICO DEL PERIODO

### Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto economico

Stato Patrimoniale			
ATTIVITA'	31/12/2008	PASSIVITA'	31/12/2008
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		1 Fondo di dotazione	24.982.944,25
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		4 Riserve obbligate e derivate da legge	
1) Costi d'impianto e di ampliamento		8 Riserve di rivalutazione	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		N Contributi a fondo perduto	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	469.427,72	V Contributi per piano di avanzi	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		VI Riserve statutarie	
5) Avviamento		VII Altre riserve di sanatamente indicate	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		VIII Avanzi (Disavanzo) economico portati a nuovo	4.458.669,96
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		IX Avanzi (Disavanzo) economico d'esercizio	
8) Altre		<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	29.441.614,21
<b>Totale</b>	469.427,72	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>	
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		1) per contributi a destinazione vincolata	
1) Terreni e fabbricati	6.773.737,90	2) per contributi indistinti per la gestione	
2) Impianti e macchinari	11.591.301,62	3) per contributi in natura	
3) Attrezzature industriali e commerciali		<b>Totale Contributi in conto capitale (B)</b>	
4) Automezzi e motomezzi	69.984,00	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.945.829,13	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
6) Diritti reali di godimento		2) per imposte	
7) Altri beni		3) per altri rischi ed oneri futuri	52.591.856,83
<b>Totale</b>	22.380.852,65	4) per possibili investimenti	
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b> , con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	52.591.856,83
1) Partecipazioni in:		<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>	
a) imprese controllate		<b>E) RESIDUI PASSIVI</b> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
b) imprese collegate		1) obbligazioni	
c) imprese controllanti		2) verso le banche	9.054,09
d) altre imprese		3) verso altri finanziatori	
e) altri enti		4) acconti	2.827.927,31
2) Crediti		5) debiti verso fornitori	2.720.529,14
a) verso imprese controllate		6) rappresentati da titoli di credito	
b) verso imprese collegate		7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		8) debiti tributari	272.187,84
d) verso altri		9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	93.162,38
3) Altri titoli		10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	
4) Crediti finanziari diversi		11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	
<b>Totale</b>	22.850.280,37	12) debiti diversi	27.987.050,08
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>Totale</b>	33.709.910,84
<b>I. Rimanenze</b>		<b>Totale Debiti (E)</b>	33.709.910,84
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		<b>F) RATEI E RISCONTI</b>	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1) Ratei passivi	
3) lavori in corso		2) Riscotti passivi	
4) prodotti finiti a merco		3) Aggio su prestiti	
5) acconti		4) Riserve tecniche	
<b>Totale</b>		<b>Totale ratei e riscotti (F)</b>	
<b>II. Residui attivi</b> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		<b>Totale attivo (C)</b>	92.893.101,57
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.967.011,40	<b>3) RATEI E RISCONTI</b>	
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi		1) Ratei attivi	
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	513.872,20	2) Riscotti attivi	
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.408,00	<b>Totale ratei e riscotti (D)</b>	
4-bis) Crediti tributari		<b>Totale attivo</b>	15.743.981,89
4-ter) imposte anticipate	7.299.831,51	<b>Totale passivi</b>	15.743.981,89
5) Crediti verso altri			
<b>Totale</b>	9.883.123,11		
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Altre partecipazioni			
4) Altri titoli			
<b>Totale</b>			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) depositi bancari e postali	83.209.978,40		
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa			
<b>Totale</b>	83.209.978,40		
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	92.893.101,57		
<b>3) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei attivi			
2) Riscotti attivi			
<b>Totale ratei e riscotti (D)</b>			
<b>Totale attivo</b>	15.743.981,89	<b>Totale passivi</b>	15.743.981,89

UTILI D'ES.

CONSIGLI PATR.

✓

115.743.981,89

	2008	
	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	32.910.437,41	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	69.076.217,80	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>101.986.655,21</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.629.764,84	
7) per servizi	11.342.871,57	
8) per godimento beni di terzi	2.893.826,69	
9) per il personale	68.304.067,74	
a) salari e stipendi	46.886.008,07	
b) oneri sociali	13.120.463,71	
c) trattamento di fine rapporto	-	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	
e) altri costi	8.297.595,96	
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.827.557,36	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.667,67	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.622.889,69	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
12) Accantonamenti per rischi	3.600.000,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	2.568.000,00	
14) Oneri diversi di gestione	566.213,39	
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>94.732.301,59</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>7.254.353,62</b> ✓
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari	207.916,17	
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>		<b>207.916,17</b> ✓
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		571.958,28
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		- 738.623,11
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>- 166.664,83</b> ✓
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>7.295.604,96</b> ✓
Imposte dell'esercizio	2.836.935,00	
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>4.458.669,96</b>

## **Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio**

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto (Decreto 10 aprile 2007) elaborato sulla base del DPR 29 febbraio 2003 n. 97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20/3/1975 n.70" che rinvia alle disposizioni del Codice Civile (artt. 2423 e successivi) ed ai Principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ove applicabili.

Il bilancio economico è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, per effetto dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, nonché gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa, in virtù del rinvio operato dal DPR 97/2003, agli artt. 41-42-43-44 dal regolamento di contabilità dell'Istituto, agli artt. 38-39-40-41, sono quelli stabiliti dal Codice Civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove necessario, alle peculiarità dell'Istituto.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2008 avrebbero dovuto essere messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente. Ovviamente, essendo il presente bilancio civilistico il primo realizzato dall'Istituto, tale confronto non è stato operato se non per le analisi sviluppate in sede di valutazione dei saldi patrimoniali.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza (ex art. 4, comma 1, all. 1 del DPR 97/2003), nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nel rinviare alle ulteriori eventuali specificazioni contenute nel commento delle singole poste del Bilancio, si espongono, di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati, secondo quanto stabilito dall'art. 43, comma 2, all. 14, del DPR 97/2003.

In particolare, l'analisi è stata condotta secondo quanto stabilito dal principio contabile n.29 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario. Le variazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso del 2009 o di anni successivi per consentire un puntuale processo di gestione parallela della contabilità economica con la contabilità finanziaria, verranno evidenziate attraverso l'iscrizione di componenti straordinarie di reddito a rettifica delle poste patrimoniali interessate dalle variazioni eventuali. Inoltre, verrà chiaramente indicata la motivazione delle variazioni che dovessero dimostrarsi necessarie nelle valutazioni e nelle stime fatte in base alle informazioni ed ai dati disponibili attualmente e raccolti "con la dovuta diligenza".

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, nel corso del 2008 è stato avviato il relativo sistema informativo che consentirà nei prossimi esercizi la rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna ricerca in modo da poter rappresentare con ragionevole certezza

nei prossimi bilanci l'avanzamento delle commesse del piano che verrà avviato nel 2009. Pertanto, non si è ritenuto necessario modificare le procedure di contabilizzazione dei contributi che l'Istituto riceve per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca.

I contributi ed i corrispettivi derivanti dal piano di ricerca non avviato sono stati iscritti in bilancio come Fondo Ricerca nel passivo dello Stato Patrimoniale. In tal modo si dà per svolta nel corso dell'esercizio l'attività di ricerca relativa ai progetti avviati nel precedente piano.

Nel corso del 2009 verrà completato il processo di gestione integrata dell'attività omologativa. Solo a valle dell'implementazione dello strumento informatico di gestione dell'attività svolta nelle sedi periferiche dell'Istituto sarà possibile determinare la competenza economica di ciascuna "pratica" omologativa.

Nel presente bilancio le somme accertate (in quanto già incassate) sono state considerate ricavo in virtù della contabilizzazione dell'accertamento successivo di due mesi rispetto all'effettivo pagamento da parte dell'impresa in coincidenza con la normale giacenza media delle pratiche in lavorazione.

<p>Immobilizzazioni</p>	<p><b>Immateriali</b> I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costituite da software applicativo giuridicamente tutelato, sono stati iscritti e valutati in base al costo sostenuto e sono ammortizzati in conto sulla base dell'aliquota del 20%.</p> <p><b>Materiali</b> Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata con il criterio del costo storico), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili. In particolare, i <b>beni immobili</b> di proprietà dell'Istituto sono stati valutati in base alle rendite catastali rivalutate che costituiscono la base per il pagamento delle imposte relative. Per i <b>beni mobili</b> nel corso dell'esercizio l'Istituto ha chiesto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati prima del 1 gennaio 2004 e cioè anteriormente alla sua trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca. Acquisiti i pareri favorevoli dei suddetti dicasteri, si è ancora in attesa della formalizzazione del relativo provvedimento di trasferimento dei beni indicati al patrimonio dell'Istituto. Ciò nonostante, tali immobilizzazioni sono state iscritte nel patrimonio tra le attività affinché sia espletata la funzione principale del primo bilancio economico patrimoniale dell'Istituto: individuare correttamente il Fondo di Dotazione quale differenza tra attività e</p>
-------------------------	--



	<p>passività.</p> <p>Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote fiscali ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei Beni:</p> <table> <tr> <td>fabbricati strumentali</td> <td>3%</td> </tr> <tr> <td>costruzioni leggere</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>impianti per laboratorio</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>impianti generici</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>macchinari e attrezzature laboratorio</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>macchinari per ufficio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>hardware</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>apparecchi telefonici e radiomobili</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>mezzi di trasporto</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>mobili e arredi per laboratorio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>mobili e arredi per ufficio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>materiale bibliografico</td> <td>5%</td> </tr> </table>	fabbricati strumentali	3%	costruzioni leggere	10%	impianti per laboratorio	10%	impianti generici	20%	macchinari e attrezzature laboratorio	10%	macchinari per ufficio	12%	hardware	20%	apparecchi telefonici e radiomobili	20%	mezzi di trasporto	20%	mobili e arredi per laboratorio	12%	mobili e arredi per ufficio	12%	materiale bibliografico	5%
fabbricati strumentali	3%																								
costruzioni leggere	10%																								
impianti per laboratorio	10%																								
impianti generici	20%																								
macchinari e attrezzature laboratorio	10%																								
macchinari per ufficio	12%																								
hardware	20%																								
apparecchi telefonici e radiomobili	20%																								
mezzi di trasporto	20%																								
mobili e arredi per laboratorio	12%																								
mobili e arredi per ufficio	12%																								
materiale bibliografico	5%																								
Crediti	<p>I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, come precisato dall'art. 2426, n8) del Codice Civile.</p> <p>La loro determinazione deriva dal processo di definizione della realizzabilità dei residui attivi della contabilità finanziaria.</p>																								
Contributi in C/Capitale	<p>I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono contabilizzati al momento della loro assegnazione come componente del patrimonio netto. Sono incrementati per nuove assegnazioni o per donazioni da privati; vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).</p> <p>I contributi per spese di ricerca, poiché destinati alla copertura di spese correnti (collaborazioni e servizi), non capitalizzabili, non sono contabilizzati come componente del patrimonio netto ma accreditati a conto economico e riscontati ogni esercizio per la parte non utilizzata.</p>																								
Fondi per rischi ed oneri	<p>Sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, al momento, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p>																								
Debiti	<p>Sono iscritti al loro valore nominale.</p> <p>La loro determinazione deriva dal processo di definizione dei residui passivi della contabilità finanziaria. Pertanto, non sono escluse possibili sopravvalutazioni derivanti dalla mancata perenzione su impegni non definitivi (ad esempio il ribasso da procedure di gara).</p>																								

**Criteria di riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi per contributi vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e sono imputati al conto economico al momento della loro assegnazione (accertamento contestuale all'incasso); i contributi in conto capitale per spese di ricerca sono accantonati se non utilizzati (piano di ricerca 2008-2010 approvato a fine anno e integralmente rinviato) ovvero riscontati ogni esercizio per la parte non utilizzata.

I ricavi per i servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio (accertamento correlato alla fatturazione). Per le attività di omologazione che prevedono l'incasso anticipato, attualmente, la competenza economica deriva dalla contabilizzazione del ricavo con due mesi di ritardo rispetto all'incasso acquisito dalla Tesoreria. Gli incassi non correlati a prestazioni effettuate dalla procedura informatica del ciclo attivo, accertati finanziariamente a "partite di giro", sono stati iscritti nel passivo tra gli acconti da clienti.

I costi sono imputati al conto economico nel rispetto della competenza economica. In particolare, il ciclo passivo rileva il costo nel momento della contabilizzazione delle fatture passive e si collega alla fase finanziaria della liquidazione, generando un debito specifico verso fornitori pur nell'ambito di impegni dell'esercizio e (residui passivi) di esercizi precedenti.

**L'analisi delle voci di bilancio**

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti in relazione alle voci non movimentate.

**Stato patrimoniale: Attività****B. IMMOBILIZZAZIONI**

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nel paragrafo successivo in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio dei Consegnatari.

**B-I. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31/12/2008 dall'Istituto sono costituite da software; l'aliquota di ammortamento applicata in conto è del 20% pertanto gli acquisti del 2004 sono considerati ammortizzati. Di seguito è esposta la ricostruzione del saldo attuale di bilancio (dati in Euro):

	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE
<b>COSTO</b>		285.246,00	344.570,11	201.336,60	192.185,65	1.023.338,36
<b>AMM.TO</b>		57.049,20	125.963,22	166.230,54	204.667,67	553.910,64
<b>SALDO</b>		<b>228.196,80</b>	<b>218.606,89</b>	<b>35.106,06</b>	<b>- 12.482,02</b>	<b>469.427,72</b>

**B-II. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31 dicembre 2008 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, impianti e macchinari, da attrezzature scientifiche e dalla voce altri beni che comprende materiale bibliografico e mezzi di trasporto.

Per i **beni mobili** nel corso dell'esercizio l'Istituto ha chiesto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al MEF il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati prima del 1 gennaio 2004 e cioè anteriormente alla sua trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca.

Acquisiti i pareri favorevoli dei suddetti dicasteri, si è ancora in attesa della formalizzazione del relativo provvedimento di trasferimento dei beni indicati al patrimonio dell'Istituto.

Ciò nonostante, tali immobilizzazioni sono state iscritte nel patrimonio tra le attività affinché sia espletata la funzione principale del primo bilancio economico patrimoniale dell'Istituto: individuare correttamente il Fondo di Dotazione quale differenza tra attività e passività.

Di seguito è riportata la ricostruzione del valore delle immobilizzazione sulla base dell'applicazione delle aliquote di ammortamento a partire dal 2004.

Importi in Euro	
<b>Terreni</b>	<b>24.075,11</b>
<b>Fabbricati</b>	<b>6.749.662,79</b>
<b>Altri beni</b>	<b>3.945.829,13</b>
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>11.591.301,62</b>
<b>Automezzi</b>	<b>69.984,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.380.852,65</b>

## B-II-1) Terreni e fabbricati

Nella voce in oggetto è evidenziato il valore fiscale dei cespiti di Monte Porzio e di Via Casilina che sono di proprietà dell'ISPESL. Tale valore è stato decrementato per i fabbricati delle quota di ammortamento calcolate dalla data di acquisizione della proprietà.

Importi in Euro		2004	2005	2006	2007	2008
<b>Terreni</b>	<b>24.075,11</b>					
CASILINO	71.434,70		2.143,04	2.143,04	2.143,04	2.143,04
	12.146,95		364,41	364,41	364,41	364,41
	1.651.432,44		49.542,97	49.542,97	49.542,97	49.542,97
	45.144,80		1.354,34	1.354,34	1.354,34	1.354,34
	1.795.451,14		53.863,53	53.863,53	53.863,53	53.863,53
	78.652,20		2.359,57	2.359,57	2.359,57	2.359,57
	9.544,00		286,32	286,32	286,32	286,32
<b>3.663.806,23</b>		<b>109.914,19</b>	<b>109.914,19</b>	<b>109.914,19</b>	<b>109.914,19</b>	<b>109.914,19</b>
MONTE PORZIO	255.089,10		7.652,67	7.652,67	7.652,67	7.652,67
	3.251.568,08		97.546,98	97.546,98	97.546,98	97.546,98
	<b>3.506.655,18</b>		<b>105.199,66</b>	<b>105.199,66</b>	<b>105.199,66</b>	<b>105.199,66</b>
<b>Costo Fabbricati</b>	<b>7.194.538,52</b>		<b>105.199,66</b>	<b>210.399,31</b>	<b>315.598,97</b>	<b>420.798,82</b>
Fondo ammortamento	<b>420.798,62</b>					
<b>Fabbricati</b>	<b>6.749.662,79</b>					
<b>Totale</b>	<b>6.773.373,90</b>					

## B-II-2) Impianti e macchinari

I valori attivi derivano dal processo di inventariazione sviluppato secondo le procedure tipiche dei Consegatari. Parallelamente a tutti i cespiti, la ricostruzione del costo è accompagnata dal ricalcolo del fondo ammortamento:

costo storico	Euro	16.628.040,52
fondo ammortamento	Euro	5.036.738,90
costo netto	Euro	11.591.301,62

Di seguito è riportata la ricostruzione storica del loro costo di acquisto.



Pertanto, i valori espressi in bilancio sono di seguito riepilogati:

**AUTOMEZZI**

costo storico	Euro	131.880,00
fondo ammortamento	Euro	<u>61.896,00</u>
Valore netto contabile	Euro	69.984,00

**ALTRI BENI**

costo storico	Euro	6.024.409,06
fondo ammortamento	Euro	<u>2.078.579,93</u>
Valore netto contabile	Euro	3.945.829,13

**C. ATTIVO CIRCOLANTE**

R.A.

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2008 sono pari a Euro 9.683.123,11. Si evidenzia che la maggior parte del valore dei crediti è determinata dall'attività di prestazione di servizi a terzi. In particolare, derivando l'ammontare dei crediti dall'analisi dei residui attivi (somme accertate in funzione di contratti o documenti di assegnazione fondi), di seguito è riportato uno schema semplificato con il dettaglio dell'anzianità di tali crediti.

ANNO DI FORMAZIONE	dati in milioni di Euro								
	RESIDUI 2004 e prec	INCASSI 2005	Saldo 2005	INCASSI 2006	Saldo 2006	INCASSI 2007	Saldo 2007	INCASSI 2008	Saldo 2008
RESIDUI 2004 e prec	10,61	5,18	4,43	0,34	4,09	0,65	3,41	0,06	3,35
RESIDUI 2005									
			RESIDUI 2005	INCASSI 2006	Saldo 2005	INCASSI 2007	Saldo 2007	INCASSI 2008	Saldo 2008
			1,57	0,91	0,66	0,11	0,54	0,03	0,52
RESIDUI 2006									
					RESIDUI 2006	INCASSI 2007	Saldo 2007	INCASSI 2008	Saldo 2008
					6,73	5,83	0,90	0,20	0,70
RESIDUI 2007									
							RESIDUI 2007	INCASSI 2008	Saldo 2008
							3,62	1,74	1,88
RESIDUI 2008									
									RESIDUI 2008
									3,24
									9,58

**C-IV. Disponibilità liquide**

Il saldo del fondo di cassa al 31 dicembre 2008 confluito nel conto unico di tesoreria al 1 gennaio 2009 ammonta a Euro 83.209.978,40.

## **Stato patrimoniale: Passività**

### **A. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio dell'Istituto è stato determinato per la prima volta a seguito della definizione delle poste attive sopra illustrate e passive di seguito descritte e dal risultato di esercizio.

In particolare, non essendo completata formalmente la procedura di assegnazione dei beni mobili come sopra evidenziato, il Fondo di Dotazione potrebbe subire delle variazioni in relazione all'acquisizione di informazioni attualmente non disponibili in merito.

Viceversa, per le variazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso del 2009 o di anni successivi per consentire un puntuale processo di gestione parallela della contabilità economica con la contabilità finanziaria, si procederà con l'iscrizione di componenti straordinarie di reddito a rettifica delle poste patrimoniali interessate dalle variazioni eventuali. Inoltre, verrà chiaramente indicata la motivazione delle variazioni che dovessero dimostrarsi necessarie nelle valutazioni e nelle stime fatte in base alle informazioni ed ai dati disponibili attualmente e raccolti "con la dovuta diligenza".

Il Fondo di Dotazione così determinato ammonta a Euro 24.982.944,25 e rappresenta il 22% del passivo (ben superiore al 19% dell'attivo immobilizzato).

Il risultato di esercizio 2008 è pari a Euro 4.458.669,96 di avanzo economico. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

### **B. CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Nel primo bilancio economico i contributi in conto capitale, funzionali alla "sterilizzazione" degli ammortamenti, non sono stati considerati. In particolare, si fa riferimento a quegli specifici contributi destinati all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni la cui apposizione nel passivo non ha funzione di riserva intangibile ma di fondo da utilizzare parallelamente all'ammortamento dei beni acquistati con tali contributi per "sterilizzarne" l'effetto economico compensando il costo rappresentato dall'ammortamento stesso. Ciò si è reso necessario in conseguenza sia in della prevalenza di acquisti di beni mobili con fondi di funzionamento dell'Istituto, sia dall'utilizzo principale delle "entrate in c/capitale per spese di ricerca" per la copertura di spese correnti non capitalizzabili per collaborazioni e servizi. L'attivazione per il piano 2009-2011 della procedura informatizzata di rendicontazione dei singoli progetti di ricerca consentirà di attivare il corretto trattamento contabile dei quei beni che verranno acquisiti attraverso finanziamenti specifici.

**C. FONDI RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2008, in relazione alla prima definizione dello Stato Patrimoniale, è pari a Euro 52.591.856,83. La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.600.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	3.971.000,00
FONDO ONERI DEL PERSONALE	9.893.898,06
FONDO L.428/1991	11.895.107,60
FONDO FERIE	2.994.558,17
FONDO RICERCA	8.237.293,00
FONDO ONERI FUTURI	12.000.000,00
	<b>52.591.856,83</b>

Il Fondo Svalutazione Crediti si riferisce alla stima di mancato incasso di parte dei crediti vantati dall'Istituto. In particolare, è stata svolta una dettagliata analisi dei residui attivi e, in funzione dei flussi di smobilizzo e dell'anzianità dei crediti sono state effettuate delle stime che attestano l'accantonamento in una percentuale estremamente contenuta dell'ammontare dei ricavi che li hanno generati. La tabella che segue evidenzia il risultato finale di tale analisi.

Cap. Descrizione	ANNO DI GENERAZIONE					TOTALE
	2004 e prec.	2005	2006	2007	2008	RESIDUI 2008
1.3.1. ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRE	2.512.643,43	414.113,49	604.134,06	1.583.186,79	2.084.193,52	7.178.271,29
1.3.3. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORREN	16,00	-	-	-	-	16,00
1.3.4. ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-	-	-	-	28.716,66	28.716,66
2.2.1. TRASFERIMENTI DALLO STATO	403.522,75	-	-	-	-	403.522,75
2.2.6. ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E AC	364.045,54	4.890,00	6.882,60	-	-	375.818,14
4.1.1. ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	93.432,74	117.965,33	91.733,52	249.916,35	1.143.730,33	1.698.778,27
	<b>3.373.660,46</b>	<b>536.968,82</b>	<b>702.750,18</b>	<b>1.833.103,14</b>	<b>3.236.640,51</b>	<b>9.893.898,11</b>

**ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Migliaia di Euro

	Residui attivi	di cui da Partite di giro	Crediti	FONDO PROPOSTO	Ricavi da attività commerciali	Incidenza del Fondo sui Ricavi	MOTIVAZIONE
CREDITI 2004 e precedenti	3.374	93	3.280	2.700	ND	ND	Gli ultimi incassi 2008 sono nell'ordine del 0,6% dei crediti residui. Sono importi provenienti da passate gestioni di cui è in corso la verifica di esigibilità sia verso terzi privati (circa 2.200k€) sia verso al Ministero (circa 500k€)
CREDITI 2005	537	118	419	200	30.280	0,66%	Gli ultimi incassi sono nell'ordine del 1% dei crediti residui. Sono pochi importi sui quali fare stanziamenti specifici perché ciascun creditore può essere valutato autonomamente per determinare il grado di recuperabilità dello specifico credito.
CREDITI 2006	703	92	611	200	29.150	0,69%	Gli ultimi incassi sono nell'ordine del 2,6% dei crediti residui. Anche in questo caso sono pochi importi sui quali fare stanziamenti specifici visto che oltre il 90% è stato incassato.
CREDITI 2007	1.833	250	1.583	300	32.400	0,93%	Nel 2008 è stato incassato solo il 48% dei crediti 2007 rispetto ad una media di incassi al primo anno di circa il 60%. L'accantonamento in questo caso più che sul valore dei ricavi deve basarsi sulla potenziale difficoltà d'incasso.
CREDITI 2008	1.237	1.144	2.093	200	12.900	0,61%	Accantonamento Medio
Totale	9.583	1.697	7.986	3.600	11.183	0,72%	